



Decreto Dirigenziale n. 1283 del 17/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 208 - DITTA ECO TRANSIDER S.R.L. CON SEDE LEGALE IN NAPOLI AL VIALE GRAMSCI N. 19 ED IMPIANTO IN GRICIGNANO D'AVERSA (CE), VIA STAZIONE LOC. PIOPPO LUNGO, ZONA A.S.I. - VARIANTE NON SOSTANZIALE E CAMBIO LEGALE RAPPRESENTANTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE, con decreto n. 18 del 11.01.2010 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta, è stata rilasciata, fino al 10.01.2020, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi alla ditta ECO TRANSIDER s.r.l. con sede legale ed impianto in Gricignano d'Aversa (CE), via Stazione loc. Pioppo Lungo, Zona A.S.I.;

CHE la ditta interessata, con nota assunta al prot. d'ufficio n. 761169 del 21.09.2010, integrata con nota acquisita al prot. n. 992625 del 13.12.2010, ha chiesto la presa d'atto di una variante non sostanziale concernente:

- a) il posizionamento di un macchinario per l'ulteriore raffinazione del prodotto derivante dal trattamento, già autorizzato, della frazione umida;
- b) la previsione delle attività R4 per il codice CER 16.01.03, D13-D14 per CER 15.01.06 e R3 per CER 20.03.01 nonché la sostituzione di n. 2 codici CER per i quali è autorizzata alla gestione, con altrettanti codici, così come di seguito specificato:

CODICI DA SOSTITUIRE:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
16.01.18	Metalli non ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi

CODICI DA INTEGRARE:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
20.02.01	Rifiuti biodegradabili
20.03.02	Rifiuti dei mercati

- c) l'emanazione del decreto contenente tutti i codici CER autorizzati;

CHE con nota acquisita al prot. n. 962194 del 01.12.2010 la ditta ECO TRANSIDER s.r.l., ha comunicato il cambio del legale rappresentante nella persona del sig. Romano Ciro nato a Napoli il 09.02.62;

PRESO ATTO

CHE, a corredo delle istanze, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA, aggiornato al 28.09.2010, comprensivo dei controlli antimafia, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Ricevuta di versamento della somma di € 160,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie (per il cambio della sede legale);
- Copia conforme del verbale di Assemblea;
- Ricevuta di versamento della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie (per la variante non sostanziale);
- relazioni tecniche datate 25.10.2010 e 06.12.2010, a firma del dott. Marcello Monaco, attestanti, tra l'altro, la compatibilità dell'impianto alla gestione dei nuovi rifiuti e contenente la descrizione delle operazioni che si effettuano;
- planimetria stato di fatto in scala 1:250 a firma arch. Antonio Casertano e arch. Luigi Iovanella;
- planimetria di progetto in scala 1:250 a firma arch. Antonio Casertano e arch. Luigi Iovanella;

CONSIDERATO

CHE la variante proposta non comporta incrementi di produttività, non varia il ciclo lavorativo né i quantitativi trattati né comporta l'aumento della superficie autorizzata;

CHE l'utilizzo del macchinario per l'ulteriore raffinazione del prodotto derivante dal trattamento, già autorizzato, della frazione umida costituisce una modifica migliorativa delle modalità di gestione degli stessi rifiuti umidi, in quanto realizza la separazione di eventuali impurità ed effettua uno spapolamento del prodotto in uscita che risulta, così, migliorato per le successive operazioni di recupero in impianti di digestione anaerobica autorizzati;

RITENUTO di prendere atto del cambio del legale rappresentante nella persona del sig. Romano Ciro nato a Napoli il 09.02.62, della variante non sostanziale, consistente nel posizionamento di un nuovo macchinario per il trattamento della frazione umida e nella previsione delle attività R4 per il codice CER 16.01.03, D13-D14 per CER 15.01.06 e R3 per CER 20.03.01 nonché sostituzione di n. 2 codici CER, come da richiesta dalla ditta ECO TRANSIDER s.r.l. con sede legale ed impianto in Gricignano d'Aversa (CE), via Stazione loc. Pioppo Lungo, Zona A.S.I.;

VISTI

Il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;
Il decreto n. 18 del 11.01.2010 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta;
La deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **PRENDERE ATTO** che la ditta ECO TRANSIDER s.r.l., con sede legale ed impianto sito in Gricignano d'Aversa (CE), via Stazione loc. Pioppo Lungo, Zona A.S.I., iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta c.f. 06205911214, è rappresentata legalmente dal sig. Romano Ciro nato a Napoli il 09.02.62.
- 2) **PRENDERE ATTO**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, della variante non sostanziale concernente:
 - a) il posizionamento di un macchinario per l'ulteriore raffinazione del prodotto derivante dal trattamento, già autorizzato, della frazione umida;
 - b) la previsione delle attività R4 per il codice CER 16.01.03, D13-D14 per CER 15.01.06 e R3 per CER 20.03.01 nonché la sostituzione di n. 2 codici CER per i quali è autorizzata alla gestione, con altrettanti codici, così come di seguito specificato:

CODICI DA SOSTITUIRE:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
16.01.18	Metalli non ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi

CODICI DA INTEGRARE:

Cod. CER	Denominazione rifiuto	Attività
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	R3-R13-D13-D14-D15
20.03.02	Rifiuti dei mercati	R3-R13-D13-D14-D15

3) PRECISARE che l'autorizzazione in possesso della ditta ECO TRANSIDER s.r.l., anche per effetto del presente provvedimento, si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti:

CER	Descrizione	Attività
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R3-R13-D13-D14-D15
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R3-R13-D13-D14-D15
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R3-R13-D13-D14-D15
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R4-R5-R13
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R4-R5-R13
15 01 02	imballaggi in plastica	R4-R5-R13-D13-D14-D15
15 01 04	imballaggi metallici	R4-R5-R13
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R3-R4-R13-D13-D14-D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	R3-R4-R13-D15
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R4-R5-R13
16 01 16	serbatoi per gas liquido	R4-R5-R13
16 01 17	metalli ferrosi	R4-R5-R13
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R4-R5-R13
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R4-R5-R13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R4-R5-R13
17 04 05	ferro e acciaio	R4-R5-R13
17 04 07	metalli misti	R4-R5-R13
19 08 01	vaglio	R13-D13-D14-D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R4-R5-R13
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R4-R5-R13-D13-D14-D15
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R4-R5-R13-D13-D14-D15
19 12 02	metalli ferrosi	R4-R5-R13
19 12 04	plastica e gomma	R4-R5-R13-D13-D14-D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 01 01	carta e cartone	R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R3-R13-D15
20 01 11	prodotti tessili	R3-R13-D15
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R4-R5-R13
20 01 39	plastica	R4-R5-R13-D14-D15
20 01 40	metallo	R4-R5-R13
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R3-R13-D13-D14-D15
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 03 02	rifiuti dei mercati	R3-R13-D13-D14-D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	R4-R5-R13

4) RICHIAMARE il decreto n. 18 del 11.01.2010 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta, **le cui prescrizioni restano ferme ed invariate.**

5) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Caserta di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152 del 03.04.06, verificando in particolare la funzionalità del nuovo macchinario, la corretta gestione dei nuovi codici e la durata delle garanzie finanziarie.

6) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Eco Transider s.r.l., al Sindaco del Comune di Gricignano d'Aversa, all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'ASL territorialmente competente, al Settore T.A.P. di Caserta ed all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti.

7) PUBBLICARE il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

dott. Luigi Rauci